

Comunicato stampa del 16 dicembre 2013

Discarica di Castagnole di Paese (TV), Bruxelles sorveglia

Il Commissario Ue risponde all'eurodeputato Andrea Zanoni sulla riconversione della cava di Castagnole di Paese (TV): se ci sono anomalie la Commissione europea interverrà.

Zanoni: “La Regione Veneto cestini questo progetto seguendo le indicazioni della Provincia di Treviso. Evitiamo l'effetto a grappolo discariche in provincia di Treviso”

“Qualora dovesse risultare che il progetto presentato dalla società Dal Zilio S.r.l. possa dar luogo a una violazione della normativa ambientale UE, la Commissione contatterà le autorità italiane”. È la risposta del Commissario UE all'Ambiente Janez Poto nik all'interrogazione dell'eurodeputato Andrea Zanoni, membro della commissione ENVI Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, contro la conversione a discarica della cava di Castagnole di Paese (TV).

Il Commissario UE ricorda che, a seguito delle precedenti interrogazioni di Zanoni, “la Commissione ha chiesto alle autorità italiane di fornire chiarimenti sulla discarica dismessa in Via Veccelli, nel comune di Padernello di Paese (provincia di Treviso), e sulla discarica “Ex Nuova ESA”, situata tra i comuni di Marcon (provincia di Venezia) e Mogliano Veneto (provincia di Treviso)”. Ecco che “la Commissione valuterà la risposta data dalle autorità italiane e deciderà se occorre adottare eventuali misure”.

“Attendo con ansia l'esito dell'indagine di Bruxelles su questo preoccupante cumulo di impianti altamente inquinanti visto che solo nel comune di Paese (TV) ci sono ben 14 discariche – attacca Zanoni – Contemporaneamente sto lavorando affinché la nuova direttiva di Valutazione d'Impatto Ambientale VIA, di cui sono relatore per il Parlamento europeo, tenga in dovuta considerazione l'effetto cumulativo sull'ambiente che hanno simili impianti se costruiti a distanza ravvicinata”.

“Nel frattempo faccio presente alla Commissione europea che lunedì 25 novembre 2013 il Consiglio provinciale di Treviso ha bocciato all'unanimità il progetto di discarica Dal Zilio rimandando al mittente lo stoccaggio di 430 mila metri cubi di rifiuti speciali, tra cui fanghi derivanti dalle bonifiche o materiali di costruzione nell'ex cava di ghiaia Castagnole. La Regione Veneto ci pensi bene prima di autorizzare questo progetto, prima di tutto perché così facendo contravverrebbe al parere vincolante della Provincia e poi perché potrebbe trovarsi in aperta violazione della normativa europea di riferimento”, conclude l'eurodeputato.

NOTE

Sotto accusa il progetto della società Dal Zilio Srl di trasformazione in discarica per rifiuti speciali non pericolosi dell'ex cava di ghiaia denominata “Cava Castagnole” a Paese (TV) tra le località di Porcellengo e Castagnole. L'impianto progettato ha capacità di deposito pari a quasi 430.000 metri cubi di rifiuti, corrispondenti a circa 560.000 tonnellate, che verranno conferiti nell'arco temporale di 8 anni con traffico medio previsto di 8-9 mezzi pesanti giornalieri in entrata, per un conferimento medio annuo di 70.000 tonnellate. Il sito è ubicato nell'alta pianura trevigiana in piena zona di ricarica degli acquiferi caratterizzata da una preoccupante presenza di nitrati e si trova in prossimità delle abitazioni e di una scuola dell'infanzia.

Zanoni ha già presentato varie interrogazioni in merito all'anomala quantità di discariche e cave spesso irregolari e ai problemi di inquinamento delle falde acquifere riscontrati a Paese e nei comuni circostanti: discarica “T.ER.R.A. S.r.l.” (P-010621/2012), discarica “ex SEV” (E-004885-13) e “Postumia 2” (E-006642-13).

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook ANDREA ZANONI

Youtube AndreaZanoniTV